

## **\*\*Newsletter febbraio - marzo\*\***

Carissime **Meneghine Scalze**,

con gioia vi diamo il benvenuto alla terza newsletter, una testimonianza di quanto il nostro gruppo stia crescendo, sia in termini di proposte che di partecipazione attiva. Ogni mese ci sorprendete con la vostra energia e il vostro entusiasmo, che rendono le nostre iniziative sempre più stimolanti e coinvolgenti.

Anche se il tempo non è stato dei più clementi, la nostra voglia di esplorare, conoscere e approfondire non si è fatta scoraggiare. Che si tratti di scoprire angoli nascosti di Milano, visitare mostre o ascoltare storie che ci portano indietro nel tempo, siamo pronte a calcare le strade meneghine con curiosità e passione. Le passeggiate, gli incontri e i momenti di confronto continuano a regalarci momenti unici, e tutto questo è possibile grazie al vostro entusiasmo e alla voglia di condivisione.

Non vogliamo svelare troppo, ma stiamo lavorando a un calendario ricco di proposte per i prossimi mesi: visite guidate, presentazioni, e magari qualche sorpresa speciale! Vi invitiamo a continuare a condividere con noi i vostri spunti e desideri: ogni suggerimento è prezioso e ci aiuta a rendere il nostro percorso sempre più ricco e vario.

Ecco cosa troverete in questa terza edizione:

- \* Le proposte culturali per i mesi di marzo e aprile.
- \* I Consigli delle nostre meneghinescalze.

**\* 6 febbraio:** a Palazzo Reale la grande mostra dedicata a **Enrico Baj**, in occasione del centenario della nascita dell'artista milanese.

La retrospettiva illustra l'intero percorso artistico di Baj, una figura poliedrica e innovativa, capace di coniugare gioco e riflessione, ironia e critica sociale. La sua arte, espressa attraverso collage polimaterici e policromatici, si muove lungo due direttrici principali:

- Un filone ludico, caratterizzato dal piacere del fare pittura utilizzando materiali di ogni genere, dal tessuto al legno, fino agli oggetti di recupero.
- Un filone di forte impegno civile, con opere che rappresentano una critica pungente della contemporaneità.

Tra i cicli più significativi, si ricordano le Maschere Tribali (1993), realizzate con gli scarti della civiltà moderna per creare ironiche e coloratissime maschere; i Feltri (1993-1998) e i Totem (1997), che riflettono la sua continua ricerca artistica e la sua ironia dissacrante.

Baj ha avuto inoltre numerosi rapporti con poeti e letterati italiani e stranieri, che hanno dato vita a collaborazioni per la realizzazione di libri d'artista arricchiti da stampe e multipli originali.

Un'occasione unica per riscoprire l'opera di un artista che ha segnato profondamente il panorama culturale del Novecento.

**\* 18 febbraio: Visita all'atelier di Luca Pignatelli** artista milanese di fama internazionale, noto per la sua straordinaria capacità di far dialogare passato e presente attraverso la sua arte.

Lo studio, situato in un'ex area industriale, è uno spazio affascinante e carico di suggestioni, perfettamente in linea con la poetica dell'artista. Pignatelli lavora su materiali di recupero come vecchie tele ferroviarie, legni antichi e lamiere, su cui riporta immagini iconiche del passato: architetture classiche, volti scultorei, frammenti di memoria collettiva che si mescolano a tecniche contemporanee, dando vita a opere potenti e stratificate.

Durante la visita, ci si immergerà nel suo mondo artistico, osservando da vicino il processo creativo e scoprendo il significato nascosto dietro ogni opera. Un'occasione speciale per approfondire il lavoro di un maestro che, con la sua ricerca, continua a ridefinire il rapporto tra arte e tempo.

**\* 26 febbraio:** visita alla mostra dedicata al **Genio di Milano** alle **Gallerie d'Italia**. In uno scenario unico, tra opere d'arte, installazioni multimediali e racconti coinvolgenti, la mostra celebra le figure e le idee che hanno reso Milano un simbolo di eccellenza, dal Rinascimento fino ai giorni nostri. Da Leonardo da Vinci al design contemporaneo, il percorso mette in luce come questa città sia sempre stata una fucina di talento, dove tradizione e modernità si incontrano.

Un'occasione imperdibile per scoprire il cuore pulsante di Milano attraverso la sua arte, la sua storia e le menti geniali che l'hanno ispirata.

**\* 10 marzo:** presentazione del libro **Tà. La Vita di Wanda Ferragamo** scritto da **Ginevra Visconti** e ospiti di **Lorenzo Cappellini** nella **Casa degli artisti**.

Ginevra Visconti, con il suo sguardo unico e personale, riesce a portare in questo libro qualcosa di straordinario: un ritratto che va oltre l'immagine pubblica di Wanda Ferragamo, svelandone l'anima più autentica. Attraverso lettere, ricordi e aneddoti familiari, Ginevra intreccia una narrazione che non è solo biografica ma profondamente emotiva. Racconta l'infanzia di Wanda nel borgo di Bonito, il suo amore per il marito Salvatore e il coraggio con cui, dopo essere rimasta vedova, ha assunto la guida dell'azienda, facendola diventare un'eccellenza internazionale.

Il libro non è solo il racconto della carriera di Wanda, ma un viaggio nella sua vita più intima: i valori che l'hanno guidata, i rapporti con il mondo del cinema e della moda, le amicizie più care e la sua fede incrollabile. Questo approccio personale ed emotivo, reso possibile dall'affetto di una nipote che conosceva bene la sua "Tà", fa emergere la figura di una donna capace di lasciare un'eredità non solo imprenditoriale ma umana.

La **Casa degli Artisti**, luogo storico e prestigioso nel panorama culturale milanese, nasce nel 1909 come spazio dedicato alla creazione e alla condivisione dell'arte. Dopo un attento restauro, è oggi un centro vitale per artisti e scrittori, che

promuove l'incontro tra discipline e visioni diverse. Una sede perfetta per accogliere un evento che celebra una delle protagoniste più influenti della storia imprenditoriale italiana. L'incontro si terrà grazie alla generosa ospitalità di Lorenzo Castellini, che apre le porte di questo spazio ricco di storia e ispirazione.

Grazie per essere parte di questo viaggio. Continuate a camminare scalze con noi, pronte a scoprire tutto ciò che la nostra amata Milano ha da offrire.

Con affetto,  
Le vostre Meneghine Scalze

\*\*\*\*\*

## Le letture consigliate dalle Meneghine Scalze

### **SPLENDORE E VILTA'**

**Erik Larson**

*Splendore e viltà* di Erik Larson racconta il primo anno di Winston Churchill come primo ministro durante la Seconda guerra mondiale, un periodo cruciale segnato dai bombardamenti del Blitz su Londra.

Attraverso un intreccio brillante di storia e dettagli personali, il libro svela le strategie di Churchill per unire una nazione sotto attacco, ma anche le vite quotidiane delle persone comuni e i

sacrifici richiesti per resistere. Larson offre uno sguardo intimo e vivido su un momento di straordinaria resilienza, restituendo tutta la drammaticità e l'umanità di quegli eventi storici.

\*\*\*\*\*

### I nostri consigli

**Un appuntamento da non perdere: la mostra di Anna Kuliscioff**  
Vi segnaliamo con grande piacere la mostra dedicata ad Anna Kuliscioff, in corso a **Palazzo Moriggia – Museo del Risorgimento in via Borgonuovo 23, fino al 15 marzo**. Un viaggio affascinante nella vita e nel pensiero di una delle figure più significative della storia sociale e politica italiana. La Kuliscioff, pioniera dei diritti delle donne e della lotta per l'uguaglianza, ha lasciato un'eredità che merita di essere celebrata e conosciuta. Non perdetevi l'occasione di scoprire questa esposizione, che ci invita a riflettere sull'importanza del passato per costruire un futuro migliore.

\*\*\*\*\*

### Il consiglio di una Meneghina Scalza

Tra le tante proposte culturali che arricchiscono la nostra Milano, una delle nostre socie, Benedetta, ci segnala lo spettacolo "Oliva Denaro" al Teatro Franco Parenti, in scena dal 22 aprile al 4 maggio 2025.

Benedetta ci racconta:

"Consiglio vivamente di andare a vedere questo spettacolo. È una storia emozionante, una denuncia al patriarcato, tema ancora molto attuale. La superlativa Ambra Angiolini contagia lo spettatore con il suo monologo, incollandolo agli occhi del palcoscenico per un'ora e venti, raccontando una storia vera tratta dal libro di Viola Ardone. Oliva Denaro è la storia di tutte le donne che pensano e temono di non aver scelta."

Lo spettacolo è ispirato alla vicenda reale di Franca Viola, la coraggiosa adolescente siciliana che, nel 1965, si oppose al "matrimonio riparatore", allora previsto dal famigerato articolo 544 del Codice Rocco. Grazie al suo coraggio, questo articolo, che concedeva l'impunità per violenza sessuale in cambio del matrimonio con la vittima, fu abolito nel 1981.

Un monologo potente che Benedetta consiglia caldamente di non perdere!